

Codice A1802B

D.D. 3 novembre 2021, n. 3180

AUT_2117684 R.D. 1175/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs 330/2004, l.r. 23/1984. Autorizzazione a costruire ed esercire un "impianto elettrico alla tensione di 132/22 KV nel Comune di Settimo Torinese, Strada Cebrosa (TO), ad istanza di E-distribuzione S.p.A.. Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 14 comma 2 Legge n. 241/1990 - Forma semplificata e asincrona.



ATTO DD 3180/A1802B/2021

DEL 03/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

OGGETTO: AUT_2117684 R.D. 1175/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs 330/2004, l.r. 23/1984. Autorizzazione a costruire ed esercire un “impianto elettrico alla tensione di 132/22 KV nel Comune di Settimo Torinese, Strada Cebrosa (TO), ad istanza di E-distribuzione S.p.A.. Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 14 comma 2 Legge n. 241/1990 – Forma semplificata e asincrona.

In data 15.06.2021, con note prot. n. 0503528-30-33, ns. prot. n. 28272- 287-320 del 16.06.2021, la Società E-distribuzione S.p.A., con sede in Roma-Via Ombrone n. 2, in persona di un procuratore, ing. Luigi Zucca, legale rappresentate p.t., ha presentato domanda, ai sensi dell’art. 3 l.r. n. 23/84, unitamente agli elaborati progettuali in formato digitale, resi disponibili tramite link di collegamento, per la costruzione ed esercizio di una Nuova Cabina Elettrica di Trasformazione 132/22 kV nel Comune di Settimo Torinese, Strada Cebrosa (TO).

L’intervento in progetto consiste nella realizzazione di una nuova Cabina di Trasformazione Elettrica 132/22 kV denominata “Cebrosa”, costituita da un prefabbricato unificato a pianta rettangolare con dimensioni mt 25,30 x mt 10,00 (esterno pilastri), per una superficie pari a mq 253 e da un’ampia zona da destinare alle apparecchiature elettriche utili al trasporto ed alla trasformazione dell’energia elettrica. La Cabina finale sarà costituita da n. 3 montanti linea AT con ingresso in cavo interrato e n. 2 TR 132/22 kV da 40 MVA. La sezione AT è equipaggiata con apparecchiature compatte isolate in gas (PASS). La sezione MT a 22 kV è ospitata in un fabbricato in muratura ed è composta da un quadro protetto in aria di tipo bipiano unificato da 2500 A. La struttura sarà ubicata in prossimità di una linea di alta tensione di Terna S.p.A., già esistente, tramite la quale verrà alimentata mediante un traliccio metallico sito nelle adiacenze.

L’area oggetto di intervento ricade all’interno del PEC denominato Mf26, attraverso la Variante Strutturale al PRG n.30 del Comune di Settimo Torinese; tale PEC risulta inserito all’interno di un Programma di Riqualificazione Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio nel quale è prevista la localizzazione di insediamenti produttivi. Pertanto, il nuovo impianto si rende necessario per

l'indispensabile fornitura di energia elettrica nei confronti di tali futuri insediamenti produttivi. L'area in progetto interessa il Foglio n.17 mappale 1122 e porzione del mappale 1167, con frazionamento in corso di esecuzione, ad oggi oggetto di contratto preliminare d'acquisto da parte della società richiedente.

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i., l'opera in esame risulta esclusa dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

A seguito della verifica dei requisiti tecnico-amministrativi, necessari per l'ammissibilità dell'istanza, veniva pubblicata, sul Bollettino Ufficiale n. 29 del 22 luglio 2021, la comunicazione prot. n.30495 del 30.06.2021, di avvenuto deposito di copia degli elaborati e l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 241/90, con contestuale indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona. La conclusione positiva del procedimento veniva subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti ai sensi degli artt. 14 c. 2 e 14-bis legge n. 241/90.

Con riferimento ai diritti dei terzi coinvolti, la società E-distribuzione S.p.A., nel richiedere contestualmente la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, nonché inamovibilità delle opere, indicava le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, da acquisire eventualmente in forma bonaria, attraverso l'acquisto diretto del terreno coinvolto, ai sensi del DPR 327/2001, ad oggi oggetto di contratto preliminare di compravendita. Pertanto, veniva disposta la comunicazione ai proprietari delle particelle catastali coinvolte, dell'avviso dell'avvio del presente procedimento, con raccomandata A/R e nel rispetto degli artt. 16 c. 4 e 52-quater del D.P.R. 327/2001, ai fini del loro eventuale intervento nello stesso.

La conclusione del procedimento veniva, infine, stabilita entro 180 giorni a decorrere dalla data di avvio dello stesso.

Si riportano i contributi tecnici e le note dei seguenti Enti:

-nota prot. n. 65630 2021 del 19.07.2021 di Arpa Piemonte, contenente un "contributo relativo all'esposizione ai campi elettromagnetici. ... osservazioni relative alle emissioni di campo elettromagnetico dell'opera in progetto.

Il progetto di cabina primaria prevede che la stessa si trovi a consistente distanza da tutti i recettori con possibile permanenza prolungata ad oggi esistenti nell'area (il più vicino è una rivendita auto a 30m di distanza).

Inoltre, la cabina sarà alimentata tramite connessione aerea ad un elettrodotto a 132kV che già insiste sull'area (la linea T519 di Terna), e quindi non saranno realizzati nuovi tratti di linea.

Non sono invece riportate, nel materiale fornito dal proponente, indicazioni circa le uscite a 22kV, presumibilmente in quanto il loro tracciato dipenderà anche dallo sviluppo del PEC nell'area circostante la cabina.

Per quanto riguarda quindi le parti in alta tensione, in conseguenza di quanto sopra riportato è possibile affermare che non vi siano problemi circa il rispetto dell'obiettivo di qualità nei recettori ad oggi presenti nell'area. Manca invece, nell'analisi del proponente, indicazione dell'ampiezza della DPA, che dovrà essere fornita nel momento in cui si realizzeranno eventuali nuovi fabbricati in prossimità della cabina (al fine di mantenere un'adeguata distanza dalla stessa).

Per quanto riguarda invece le uscite in MT e conseguenti collegamenti con la rete MT o con le aziende di futura realizzazione nell'area di PEC, tali elementi potranno essere automaticamente considerati adeguati al rispetto dell'obiettivo di qualità solo nel caso in cui vengano realizzati cavi cordati ad elica. In caso si utilizzino diverse modalità di connessione, dovrà essere valutata l'ampiezza della DPA e l'eventuale presenza di recettori all'interno della stessa.

In generale, nel progetto non si ravvisano particolari criticità in merito all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici".

-Nulla osta di Aeronautica Militare prot. n. 18031 del 07.09.2021, con cui si riferisce che "1.

L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.

2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra”.

-Parere favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino del Ministero della Cultura, nota prot. n. 20769-P del 29.10.2021, con cui, a seguito delle integrazioni richieste alla Società richiedente, “Con riferimento alla relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico trasmessa da codesta società con note in epigrafe, in risposta alla richiesta d'integrazioni inviata dall'Ufficio scrivente con nota prot. 14545 del 29/07/2021, si concorda con i risultati dell'accurato studio condotto, che individuano un indice di rischio archeologico MEDIO sulla base dello spoglio dei dati bibliografici e d'archivio, dell'esame della cartografia storica e della ricognizione delle aree. Per accertare definitivamente l'interesse archeologico dell'area, si ritiene pertanto necessaria la predisposizione di un piano di sondaggi archeologici ex art. 25, comma 8, del D. Lgs 50/2016, da localizzarsi preliminarmente nell'area destinata alla costruzione della cabina primaria, risultante dallo studio mai precedentemente alterata da interventi di urbanizzazione. Per le aree interessate dal passaggio della rete dei cavidotti di collegamento, in considerazione delle alterazioni già subite, la necessità di ulteriori controlli archeologici potrà essere eventualmente stabilita in base alle risultanze dei sondaggi condotti nell'area della cabina. Ricordando che il piano dei sondaggi, elaborato da archeologi in possesso dei requisiti di legge, dovrà essere concordato ed autorizzato dall'Ufficio scrivente prima dell'esecuzione e che, solo a conclusione di tali verifiche e sulla base delle valutazioni che questo Ufficio si riserverà di fare, verrà espresso il parere di competenza finale sul progetto in epigrafe, si resta in attesa di quanto richiesto e a disposizione per ogni chiarimento”.

*-Nota favorevole del Comando Militare Esercito Piemonte, prot. n. 19753 del 02.11.2021, con cui “1. In esito a quanto rappresentato con l'istanza a riferimento, si esprime **NULLA CONTRO**, per gli aspetti operativi e demaniali di competenza di questa F.A., purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione tecnica presentata.*

2. Vista la tipologia delle opere, codesto Ente dovrà attenersi alle Direttive di cui alla Circolare dello STATO MAGGIORE DIFESA n. 146/394/4422 datata 9 agosto 2000, relativa alla “Segnalazione di ostacoli al volo a bassa quota” e stralcio del “Codice di Navigazione Aerea” .

3. Il Comando 34° Gruppo Squadroni Aviazione Esercito “TORO” ed il Comando Brigata Alpina Taurinense non hanno rappresentato alcun elemento ostativo per quanto in oggetto, come richiesto con lettera a seguito”.

-Infine, a seguito del ricevimento delle integrazioni richieste alla Società istante, il Ministero dello Sviluppo Economico- Ispettorato Territoriale Piemonte e V.d'A., ritenuto non necessario il rilascio del Nulla Osta ex D.Lgs. n. 259/03, precedentemente richiesto, con nota prot. n. 165497 del 02.11.2021 “...precisa che presso questo ufficio è stata depositata da parte di E-Distribuzione spa, l'Attestazione di Conformità, ai sensi dell'art. 95 comma 2 bis – Decreto Legislativo n. 259/03, (n.pratica ATT 2021/299) in data 13/10/2021 n. prot. 155225, pertanto tale tipologia di condutture di energia elettrica non necessita del preventivo Nulla Osta ai sensi del D.Lgs. 259/03 di competenza di questo Ufficio...”.

Considerato che, per le altre Amministrazioni che non hanno fatto pervenire le proprie determinazioni nei termini prescritti nella comunicazione di indizione e convocazione, ai sensi dell'art.14 bis c. 4 L. 241/1990 e s.m.i., la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni.

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa

vigente in materia di linee elettriche.
Tutto ciò premesso e considerato

determina

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. approvato con R.D. n. 1775/1933;
- D.P.R. n. 616/1977;
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- DPCM 08.07.2003;
- D.Lgs. n. 330/2004;
- D.M. 29 Maggio 2008
- l.r. n. 56 /1977 e s.m.i.;
- l.r. n. 23/1984;
- l.r. n. 7/2005 e s.m.i.;
- art. 17 della l.r. 23/2008;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

DETERMINA

1. La conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria, svoltasi ai sensi degli artt. 14 c. 2, 14 -bis e 14-ter L. 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona, come richiamato in narrativa, al fine di valutare il progetto, ad istanza di E-distribuzione S.p.A., per la costruzione e l'esercizio di una "Cabina di Trasformazione Elettrica 132/22 kV denominata "Cebrosa", localizzata nel Comune di Caselle Torinese (TO)".
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 14 quater c. 1 della L. 241/90, i risultati della Conferenza dei Servizi Decisoria.
3. Di autorizzare la Società richiedente E-distribuzione S.p.A., viste le motivazioni indicate in premessa, alla costruzione e all'esercizio della Cabina Primaria, come sopra descritta.
4. Di specificare che, ai sensi dell'art. 14 quater c. 3, primo periodo, della L. 241/90, la presente determinazione è immediatamente efficace.
5. La presente autorizzazione ha, altresì, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza ed inamovibilità delle opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio della Cabina elettrica in oggetto.
6. La presente autorizzazione costituisce, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., inoltre, vincolo preordinato all'esproprio di elettrodotto delle porzioni di terreno privato coinvolte nella realizzazione dell'opera. Ricontrata la volontà della Società istante di stipulare un contratto di compravendita, in accordo bonario, con il privato proprietario del terreno, in caso di mancato

accordo, la Società E-distribuzione S.p.A., prima dell'esecuzione del decreto espropriativo, entro due anni dalla data della presente determinazione, dovrà presentare al Settore Regionale competente, ai sensi degli artt. 13 e 14 della l.r. 23/84, i piani particellari con l'elenco dei proprietari sulle aree private su cui insisterà l'opera autorizzata, rispetto ai quali è necessario procedere nei termini della legge regionale 23/84, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. 330/2004, ed entro tre anni deve iniziare i lavori. Le espropriazioni devono essere condotte a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

7. La presente determinazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;

8. La Società E-distribuzione S.p.A. dovrà osservare tutte le prescrizioni progettuali e gestionali indicate in premessa, nonché quelle contenute negli assensi, pareri, nulla osta richiamati nella presente determinazione;

9. Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici;

10. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà fornire alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti da DPCM 8 luglio 2003 e s.m.i.;

11. La Società E-distribuzione S.p.A. dovrà comunicare alle Amministrazioni interessate la data dell'entrata in esercizio delle opere;

12. La Società E-distribuzione S.p.A. assume la piena responsabilità in riferimento ai diritti dei terzi, nonché agli eventuali danni comunque causati a persone o beni pubblici e privati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, restando le Amministrazioni indenni da qualsiasi azione o molestia.

13. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio eventualmente realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

14. La Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione ed esercizio dell'impianto tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

15. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società E-distribuzione S.p.A..

16. Il Settore Tecnico regionale-area metropolitana di Torino è incaricato di accertare la rispondenza

delle opere costruite a quanto progettato e prescritto e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'art. 3 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i..

17. La Società E-distribuzione S.p.A. dovrà dare comunicazione, mediante raccomandata, della data di adozione del presente provvedimento a tutti gli intestatari nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo preordinato all'esproprio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica o piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1802B - Infrastrutture e pronto intervento)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe